

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 - Telef. 67.121, 63.521, 61.469, 67.845
ABBONAMENTI: Un anno L. 6.250, Un semestre L. 3.250, Un trimestre L. 1.700

L'Unità
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Oggi per il discorso di TOGLIATTI grande giornata di diffusione!
Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

ANNO XXVIII (Nuova Serie) N. 185 DOMENICA 5 AGOSTO 1951

DE GASPERI NON TROVA DIFENSORI NEPPURE TRA I SUOI ALLEATI
Severe critiche al nuovo governo persino da Saragat e dai repubblicani

Il leader del PSSIS attacca la DC ma respinge una politica di unità delle forze del lavoro
Il repubblicano Ricci insoddisfatto del governo - Critiche degli indipendenti Donati e Giuliotti
Il dibattito parlamentare sul nuovo governo ha segnato anche l'uscita di scena nel mondo favorevole per De Gasperi e per la Democrazia Cristiana.

Favorevoli commenti al discorso di Togliatti
Un giudizio del Segretario del PCI sul discorso antigovernativo di Saragat - Le ACLI contro Pella

Ieri l'argomento più importante delle discussioni di amici politici e delle polemiche giornalistiche è stato il discorso pronunciato alla Camera dal compagno Togliatti. Gli stessi parlamentari di maggioranza e minoranza, i socialisti e i repubblicani, i liberali e i democristiani, si sono mossi in un punto di pensiero di Togliatti.

L'illusione di Pella
Conseguenza diretta di questo indirizzo è l'orientamento reazionario della politica interna del governo, che mira a mettere al bando le masse popolari, a distruggere la libertà costituzionale e ad escogitare nuovi sistemi elettorali truffaldini per conservare il potere ad ogni costo.

Il viaggio in America
Donati ha quindi denunciato il trasformismo degasperiano ricordando che De Gasperi, da Presidente del Consiglio designato nel 1946, divenne nel 1947 l'uomo del viaggio negli Stati Uniti e della politica di divisione delle forze violando il diritto internazionale e i principi dell'antimperialismo.

UN ALTRO PROVOCATORIO GESTO DEGLI AGGRESSORI
Gli americani interrompono i negoziati per la tregua

Ridgway tenta di addossare ai coreani la responsabilità della gravissima decisione
Una dichiarazione coreana - Un cacciatorepediniere e ventidue aerei statunitensi distrutti
TOKIO, 4. - Con gesto unilaterale, che rivela la libertà volontaria di evitare una soluzione pacifica della questione coreana, in odio alle speranze di milioni di uomini, gli americani hanno bruscamente interrotto oggi le trattative per la tregua di Kaesong.

approvata da tutte le nazioni pacifiche, il rappresentante americano Joy ha chiesto che tale linea venga fissata molto a nord del parallelo 38. Da parte americana il tenente generale MacArthur ha detto che il paese americano ha un territorio di oltre 13.000 Km. dalla Corea settentrionale.
« Questa spudorata pretesa », dichiara l'agenzia, « prova ancora una volta che il partito americano non si fonda sulla sistemazione pacifica della questione coreana. Gli sforzi degli Stati Uniti di impadronirsi del territorio straniero attraverso il fatto che i coreani diligenti americani si oppongono all'instaurazione della pace in Corea. Se le trattative di Kaesong dovessero interrompersi a causa dell'atteggiamento degli americani, la responsabilità di tutte le conseguenze ricadrebbe su di loro. »

PER ARRESTARE LA MARCIA DEGLI IMPERIALISTI VERSO LA GUERRA
10 milioni di firme già raccolte in Italia per un patto di pace fra i Cinque Grandi

Livorno, che il governo De Gasperi vorrebbe vendere allo straniero, in testa tra le città che hanno superato i risultati del plebiscito antiatomico
L'ufficio stampa del Comitato Nazionale dei Partigiani della Pace ha diramato ieri sera il seguente comunicato:
Il Comitato Nazionale dei Partigiani della Pace constata che il primo obiettivo parziale di raccogliere le firme per il patto di pace fra i Cinque Grandi è stato superato in oltre 2.200 località, grandi e piccole, distribuite in tutte le provincie italiane. Questo fatto costituisce la riprova delle enormi possibilità di azione che possiede il Movimento dei Partigiani della Pace e della realtà della parola d'ordine: superare, dunque, in ogni centro grande e piccolo, i risultati della petizione antiatomica.

LA PIU' GRANDE FESTA DI PACE DELLA GIOVENTU' DEL MONDO
Berlino accoglie oggi le delegazioni giunte da 90 paesi per l'inizio del Festival

La grande parata delle delegazioni estere allo stadio Ulbricht - L'arrivo della delegazione sovietica - Entusiastiche accoglienze della popolazione
BERLINO, 4. - Migliaia di delegati, provenienti dai quattro continenti cardinali del mondo e diretti al III Festival Mondiale della gioventù e degli studenti per la pace, sono in viaggio verso Berlino attraverso la Repubblica Democratica Tedesca, dovunque accolti con grandissimo entusiasmo dal popolo tedesco e dalla gioventù. Domani infatti si aprirà ufficialmente il Festival con la grande parata delle delegazioni allo stadio Ulbricht.
Nella tarda serata del 3 è arrivata a Berlino la delegazione della gioventù dell'Unione Sovietica capeggiata da Mikailov, segretario della Lega della gioventù comunista.

Il treno nell'occhio
Rivendicazioni
« Oggi è successo quel che è successo, e abbiamo visto sul banco del Governo uomini sbadigliare e bere lusinga, e altri che facevano a pugni e le scarpe gialle a ventagli bianchi. Dal treno chi ha scritto che il tempo è un giornale governativo? Ecco in quale di fiero oppositore di un altro governo ci piace più con l'occhio giallo sulle spalle. »

Disfatta in Cina di bande nazionaliste
RANCOON, 4. - Secondo notizie provenienti dalla frontiera tra la Birmania e la Cina, sarebbero in corso in questa regione operazioni di combattimento tra contingenti di soldati di Chiang Kai Shek, che dopo essersi mudati in territorio birmano, avevano tentato di unirsi alle forze del laotiano politico nel territorio cinese dello Yunnan, si trovano adesso a dover combattere contro la truppa popolare cinese, che respingono verso la frontiera, e contro le truppe birmane, le quali cercano di impedire il loro rientro in territorio birmano.

UN'ORA DI VIOLENTA BUFERA
Case scoperte e incendi a Torino

TORINO, 4. - Un furioso uragano si è scatenato nelle primissime ore di stamattina sulla città e nei dintorni. La pioggia, mista a grandine, si è abbattuta con violenza su tutta la zona. Molti danni sono stati causati dalla brezza, ma violenta bufera.
A Riva, un fulmine cadeva sulla stabile della distilleria Arlorio appiccandovi il fuoco. Il sinistro che per le sostanze immazzinate, assunse subito proporzioni assai gravi, poteva essere domato solo alle prime luci del giorno dopo una faticosa opera di estinzione effettuata dai pompieri. I danni ammontano ad oltre 10 milioni.

De Nicola annuncia il suo rientro a Roma
La questione aperta dall'allontanamento da Roma dell'on. De Nicola, sembra avviata a definitiva felice conclusione. Il Presidente del Senato ha, infatti, inviato al senatore Molè, vice Presidente dell'assemblea, un telegramma in cui auspica che rientrerà a Roma e riasumerà le sue funzioni. L'esplicito della sua intenzione, protocolla devotamente l'« Altissima assemblea ». Questa felice conclusione, come una boccata di ossigeno, ha dato nuovo impulso al lavoro del Senato come assemblea.